

Commento sul mercato

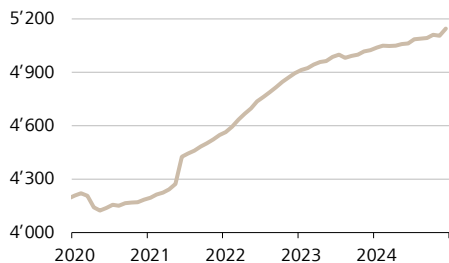
Né i nuovi dazi commerciali né il livello sorprendentemente elevato dell'inflazione statunitense stanno sortendo effetti sugli investitori. Tuttavia, la domanda di oro dimostra che non è tutto rose e fiori. Nel frattempo Nestlé, multinazionale del settore alimentare, presenta dati di bilancio solidi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Finirà bene?

Crediti al consumo in essere negli USA, in miliardi di USD



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'economia statunitense è solida. Il motivo principale è il persistente boom dei consumi. Per soddisfarli, lo scorso dicembre le famiglie statunitensi hanno accumulato oltre 40 miliardi di dollari di nuovi debiti. Si tratta del più forte aumento da giugno 2021, che porta il totale dei crediti al consumo in essere alla cifra record di 5'145 miliardi di dollari. Sebbene l'economia statunitense abbia sempre vissuto a credito, questa situazione appare sempre più pericolosa. Questo perché l'addebito degli interessi per i beneficiari del credito rimarrà per il momento elevato a causa dell'inflazione ostinata. Prima o poi, questo potrebbe ridurre i consumi e far deragliare l'economia statunitense.



IN PRIMO PIANO

BP fa marcia indietro

L'utile di BP è crollato di oltre la metà nel quarto trimestre del 2024. In risposta, il gigante petrolifero britannico vuole riportare la sua attenzione dall'espansione meno redditizia delle energie rinnovabili al business dei combustibili fossili.



IN AGENDA

Crescita dell'economia svizzera

Il 17 febbraio, la SECO pubblica le stime sulla crescita del prodotto interno lordo (PIL) svizzero nell'ultimo trimestre del 2024.

Nuovi dazi, who cares? Al momento, non passa giorno senza una qualche nuova iniziativa di Donald Trump. L'ultima trovata sono i dazi speciali su tutte le importazioni di alluminio e acciaio negli Stati Uniti. Questi dazi, pari al 25%, entreranno in vigore il 12 marzo. L'Unione Europea ha prospettato delle contromisure. I mercati azionari sono rimasti indifferenti alle dimostrazioni di forza transatlantiche. Il DAX tedesco ha superato la soglia dei 22'000 punti per la prima volta nella sua storia. Il prezzo dell'oro dimostra tuttavia che tra gli operatori di borsa si respira una certa incertezza. Il metallo prezioso ha infranto un nuovo record raggiungendo i 2'942 USD per oncia. In Svizzera lo scorso anno Swisscom ha guadagnato di meno. I motivi sono la debolezza dell'euro e i costi associati all'acquisizione di Vodafone Italia. L'azienda di telecomunicazioni è riuscita a portare a termine l'operazione prima del previsto. L'anno prossimo potrebbe quindi verificarsi il primo aumento del dividendo dal 2010. A causa della crisi economica, ams-OSRAM ha registrato un fatturato leggermente inferiore nel quarto trimestre. Tuttavia, il risultato finale è stato un utile netto di EUR 3 milioni, dopo una perdita di 16 milioni nello stesso trimestre dell'anno precedente. Lo specialista dei semiconduttori è cautamente ottimista per il 2025. Il titolo ha reagito con un balzo del 18% nel giorno della pubblicazione. Schindler ha pubblicato un bilancio annuale con luci e ombre. Il produttore di ascensori è riuscito a sorprendere in termini di profitti e andamento dei margini. Per contro, le vendite hanno registrato una stagnazione a causa degli effetti valutari. Tuttavia, il dividendo aumenterà da CHF 5 a CHF 6 per azione.

Nestlé aumenta il suo interesse per il mercato svizzero: Nel 2024, il gigante alimentare Nestlé ha generato un fatturato di CHF 91.4 miliardi, l'1.8% in meno rispetto all'esercizio precedente. Escludendo gli effetti dei tassi di cambio e altri effetti straordinari, ne risulta un aumento del 2.2%. L'utile netto è sceso di un buon 1%. Allo stesso tempo, il gruppo si attiene ai suoi obiettivi e intende aumentare il dividendo per la 29a volta consecutiva. Gli investitori riceveranno CHF 3.05 per azione, 5 centesimi in più rispetto al passato. Di conseguenza, i titoli hanno continuato a recuperare e a tratti hanno portato lo Swiss Market Index (SMI) appena al di sotto del suo massimo storico di 12'997 punti.

Posizioni di partenza diverse per BNS e Fed: L'inflazione annuale in Svizzera è scesa dallo 0.6% allo 0.4% a gennaio, il livello più basso degli ultimi quattro anni. Di conseguenza, è probabile che la Banca nazionale svizzera (BNS) riduca il tasso di riferimento allo 0% nel corso dell'anno. Negli Stati Uniti, invece, l'inflazione è sorprendentemente salita dal 2.9% al 3.0%. Anche l'inflazione di base, che esclude i prezzi volatili dell'energia e dei generi alimentari, ha continuato a salire. Ciò significa che l'obiettivo del 2% della Fed si è nuovamente allontanato. I tassi d'interesse oltreoceano rimarranno quindi elevati ancora a lungo, il che significa che per la congiuntura perdurerà un vento contrario a livello di politica monetaria. Di conseguenza, i mercati azionari sono stati temporaneamente spinti al ribasso, per poi rimbalzare.

Deutsche Börse sta lavorando a DAX 2.0: La capitalizzazione di mercato del gruppo di software SAP è cresciuta fino a oltre EUR 340 miliardi negli ultimi anni e rappresenta un quinto della capitalizzazione totale del DAX. Tuttavia, la ponderazione massima per i singoli titoli è del 15%, motivo per cui nel 2023 il peso massimo di quell'anno, il gigante della chimica Linde, ha lasciato l'indice di riferimento tedesco. Secondo quanto riportato dai media, Deutsche Börse sta lavorando a una variante del DAX senza limite massimo per ridurre la dipendenza da singole società e la volatilità. Il lancio è previsto per il primo trimestre del 2025.

Elon Musk fa il filo a OpenAI: Il miliardario della tecnologia Elon Musk è stato uno dei co-fondatori di OpenAI, sviluppatore di ChatGPT. Tuttavia, ha lasciato l'azienda nel 2018 in seguito a una controversia con l'attuale CEO Sam Altman. Musk vuole ora assumere il controllo dell'azienda e ha quindi lanciato un'offerta di acquisto per USD 97.4 miliardi con un gruppo di investitori. Altman ha reagito in tono di scherno, offrendo a sua volta al fondatore di Tesla USD 9.74 miliardi per la sua piattaforma online X.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai [rischi](#) intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.